LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Nelle ultime ore di trattative sono stati ceduti Agostinelli al Napoli e Turone alla Roma

Chiuso il mercato del calcio senza affari clamorosi

Virdis o Marocchino chiesti inutilmente dalla Roma alla Juventus: non c'è stato accordo sulla contropartita - Nessun altro acquisto da parte delle grandi squadre
Molti rifiuti ai trasferimenti: Pellegrini dice no al Genoa e Fontolan respinge 50 milioni dal Bari - Logozzo alla Samp per 600 milioni, Silva al Pescara per mezzo miliardo

MILANO — La tradizionale «fiera» calcistica è andata in porto senza clamori. Soltanto radio e televisioni con notizie inesatte sono riuscite a movimentare un pomeriggio che è filato liscio come l'olio, essendo praticamente scontato che le «grandi» avevano chiuso le loro operazioni. La Roma comunque è riuscita a completare la difesa acquistando il libero Turone: questi da Catanzaro avrebbe voluto tornare al Nord ma ha dovuto accontentarsi della capitale. Proprio la Roma era tornata alla carica con insistenza per avere Virdis o Marocchino dalla Juventus: questa ovviamente non poteva privarsi di una pedina senza avere in cambio un altro giocatore. Pruzzo non è stato nemmeno discusso: sembra che a Boniperti interessasse di più il giovane centrocampista Anastasi, messosi in evidenza nelle file del Parma e da poco trasferito alla Roma. Questa però non poteva privarsi di quello che è stato presentato come un futuro campione per cui il dialogo fra Roma e Juventus si è concluso senza nulla di fatto.

Il Napoli ha operato un altro ritocco: il biondo Agostinelli potrà rivelarsi molto utile mentre il Monza ha realizzato un grosso affare con il Pescara cedendogli Silva per una valutazione globale di oltre mezzo miliardo. Durante le trattative, sono emersi molti rifiuti da parte dei giocatori ceduti: alcuni hanno manifestato il loro atteggiamento (tipo Pellegrini al Genoa), altri (Pavone) alla fine si sono arresi accettando il trasferimento.

Tanti, dunque, i nomi trattati: ma al di fuori di un paio di eccezioni, il calcio mercato è stato di normale amministrazione. Ormai le squadre erano praticamente fatte. Se non ci fosse stato Paolo Rossi nei giorni precedenti, chissà che quest'anno non ci fosse stato un calcio mercato veramente clamoroso.

Ore 11: il mercato langue, stenta a svegliarsi nella fase conclusiva. Spiccioli di notizie: scambio di portieri tra Cesena e Pescara, per cui Piagnerelli va in serie A, mentre Recchi «retrocede» nelle file dei romagnoli.

Ore 12: movimento al «Gaetano». Moltissimi i giocatori interessati ai trasferimenti, fra i quali Pellegrini, che rifiuta categoricamente il trasferimento al Genoa. Perlaino e Possati tentano vanamente di fargli cambiare idea. *Vorrei dire* — ha commentato Perlaino — *che tornerò al Napoli col minimo di stipendio*». Anche lo stopper Pontolan, ceduto dall'Inter al Como e Bari per mezzo ari, rifiuta il trasferimento nel Sud. Gli hanno offerto 50 milioni, ma lui ha ancora rifiuto.

Ore 13: il presidente del Napoli, Perlaino, assegna l'oscar del calcio-mercato al Perugia: «*L'acquisto di Rossi — ha commentato — ha movimentato il calcio-mercato e ha indubbiamente potenziato la squadra umbra. Noi, comunque, ci presentiamo più forti anche se abbiamo perso Sarodi, un caro ragazzo al quale esprimiamo tutti i nostri ringraziamenti e l'augurio perché concluda la sua carriera nel migliore dei modi*».

Ore 14: la Lazio cede in prestito Agostinelli al Napoli con diritto di riscatto, mentre poco dopo la radio annuncia il passaggio di Virdis al Milan. Naturalmente è una barzelletta.

Ore 16: il Taranto movimenta il calcio-mercato: si aggiudica Pavone dall'Inter pagandolo 200 milioni, quindi si accorda col Torino per lo stopper Berni. Bonetta l'aveva avuto dal Genoa nell'affare Onofri. L'Avellino ottiene Valente dal Napoli (150 milioni, quindi Massimelli dal Verona e Pisano dal Campobasso.

Ore 17: dopo laboriose trattative il Pescara si accorda col Monza e ottiene il centravanti Silva, dando in cambio 300 milioni più Ferrari e Motta. L'atalantino Chiarenza passa al Bari. Le grandi stanno a guardare. Dietro le quinte comunque sono in corso trattative che potrebbero offrire nuove sorprese.

Vivace conferenza stampa del Foggia. Il co-presidente Tacconi ha pronunciate parole: «*Abbiamo già dato mandato al nostro avvocato di querelare il signor Purcelli per diffamazione e di chiedere i danni morali e materiali. Il signor Purcelli non deve dimenticarsi che stiamo ancora pagando il suo conto all'Hotel Sarti di Foggia: per donne e champagne dobbiamo pagare 18 milioni. Neppure lo sceicco del Kuwait conduceva una vita come la sua*». La Fiorentina ha prestato il centrocampista Masala al Parma.

Ore 18: il Milan ha chiuso, lo annuncia Sandro Vitali. Indirettamente è una risposta al Genoa che ha insinuato un inserimento del Milan nella trattativa per Pellegrini. Si susurrava infatti che Giacomini avesse invitato l'ala a rifiutare il trasferimento in modo che il Milan potesse poi acquistarlo. La Sampdoria realizza uno dei colpi più interessanti della giornata acquistando Logozzo dal Verona, pagandolo, secondo Rebuffa, quasi 600 milioni. Il Genoa cede Secondini al Pisa, mentre la Fiorentina si accorda col Parma per Zuccheri. Il giovane Ciotti passa dal Torino alla Timolese, l'attaccante Bordon dal Bologna al Cesena in comproprietà, mentre Reali va definitivamente dall'Avellino all'Atalanta.

Fra i contestatori si inseriscie anche Pavone, che rifiuta il trasferimento a Taranto.

Ore 19: altre conclusioni mentre fuori la folla ostacola il traffico di Porta Vigna. Il Cagliari acquista Briaschi dal Vicenza dando in cambio soldi e Ravot mentre il centravanti Renzo Rossi passa dal Catanzaro al Taranto. Casale invece viene trasferito dall'Avellino al Catania. Il giovane attaccante Todesco (Como) va alla Lazio, il difensore Sabatini (Perugia) al Vicenza.

Ore 20: ultime trattative mentre la televisione — in collegamento diretto — annuncia senza avere alcun fondamento il passaggio di Palanca alla Juventus. In realtà, il Catanzaro stava definendo la cessione del «libero» Turone alla Roma. Lo ha chiesto espressamente e con insistenza Liedholm: Moggi l'ha accontentato ed ora Liedholm vorrebbe utilizzare Santarini stopper. La Roma ha versato 200 milioni al Catanzaro più la comproprietà di Borelli. All'ultimo momento è saltato l'accordo per Chimenti (Palermo) al Catanzaro: forse le società si appelleranno all'articolo 26 per risolvere il caso. Testa (portiere) e Zenga (centrocampista) concludono in tono minore una giornata caldissima sotto ogni aspetto: i due ragazzi dell'Inter sono finiti al Savona.

Giorgio Gandolfi

Perugia. La prima intervista a Paolo Rossi appena arrivato al raduno

Il nuovo volto della Serie A

Ascoli
All. G. B. Fabbri
ACQUISTI: Boldini (d), Iorio (a), Scanziani (c), Pircher (a), Ceriffi (c), Prestanti (d).
CESSIONI: Ambu (a), Filoggi (c), Legnaro (d), Roccetelli (c), Quadri (a).
PROBABILE FORMAZIONE: Pulici; Boldini, Prestanti; Scorsa, Gasparini, Scanziani; Trevisanello, Moro, Anastasi, Ceriffi, Iorio.

Avellino
All. Marchesi
ACQUISTI: Tuttino (c), Valente (c), Della Monica (c), Maselli (c).
CESSIONI: Lombardi (c), Monissi (c) e Tosetto (a).
PROBABILE FORMAZIONE: Piotti; Reali, Romano; Boscolo, Caliandro, Di Somma; Della Monica, Tuttino, De Ponti, Lombardi, Maselli.

Bologna
All. Perani
ACQUISTI: Florini (c), Mastropasqua (c), Perego (d), Savoldi (a), Spinozzi (d).
CESSIONI: Bellugi (d), Grop (a), Nemo (p), Vincenzi (a), Cresci (d), Picversi (d), Masselli (c), Bordon (a).
PROBABILE FORMAZIONE: Zinetti; Spinozzi, Perego; Castronaro, Bachelchner, Garuti; Mastalli, Paris, Savoldi, Mastropasqua, Colombo.

Cagliari
All. Tiddia
ACQUISTI: Osellame (a), Briaschi (a).
PROBABILE FORMAZIONE: Corti; Lamagni, Longobucco; Casagrande, Canestrari, Brugnera; Bellini, Quagliozzi, Gattelli, Marchetti, Osellame.

Catanzaro
All. Mazzone
ACQUISTI: Bresciani (a) e Majo (c).
CESSIONI: Improta (c), Turone (d).
PROBABILE FORMAZIONE: Mattolini; Sabadini, Banicri; Menichini, Groppi, Zanini; Nicolini, Orasi, Bresciani, Majo, Palanca.

Fiorentina
All. Carosi
ACQUISTI: Zagano (d).
CESSIONI: Amenta (d).
PROBABILE FORMAZIONE: Galli; Orlandini, Tendi; Galbiati, Lelj, Zagano; Restelli, Di Gennaro, Sella, Antognoni, Pagliari.

Inter
All. Bersellini
ACQUISTI: Ambu (a), Mozzini (d), Pavone (a), Caso (c).
CESSIONI: Chierico (a), Fontolan (d), Scanziani (c), Fedele (d).
PROBABILE FORMAZIONE: Bordon; Canuti, Baresi; Pasinato, Mozzini, Bini; Caso, Orlali, Altobelli, Beccalossi, Muraro (o Ambu).

Juventus
All. Trapattoni
ACQUISTI: Bodini (p), Marocchino (a), Prandelli (c), Tavola (c).
CESSIONI: Alessandrelli (p), Benetti (c), Boninsegna (a).
PROBABILE FORMAZIONE: Zoff; Gentile, Cabrini; Prandelli, Brio, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Tavola, Fanna.

Lazio
All. Lovati
ACQUISTI: Montesi (c), Zucchini (c), Citterio (d).
CESSIONI: Cantarutti (a), Ghedin (d), Ammoniaci (d), Agostinelli (c).
PROBABILE FORMAZIONE: Cacciatori; Citterio, Tassotti; Wilson, Manfredonia, Zucchini; Garlaschelli, Lopez (Cordova); Giordano, Nicoli, D'Amico.

Milan
All. Giacomini
ACQUISTI: Romano (c), Vincenzi (a), Balkerer (d).
CESSIONI: Boldini (d), Sartori (a), Lorini (c).
PROBABILE FORMAZIONE: Albertosi, Collovati; Maldera; De Vecchi, Bet, Baresi; Novellino, Bigon, Chiodi, Antonelli, Buriani.

Napoli
All. Vinicio
ACQUISTI: Bellugi (d), Guidetti (c), Improta (c), Speggiorin (a), Damiani (a), Bomben (d), Agostinelli (c).
CESSIONI: Catellani (d), Savoldi (a), Pellegrini (a), Majo (c), Caso (c).
PROBABILE FORMAZIONE: Castellini; Bruscolotti, Tesser, Caporale, Bellugi, Valente; Damiani, Guidetti, Speggiorin, Improta, Filippi.

Perugia
All. Castagner
ACQUISTI: Calloni (a), Rossi (a).
CESSIONI: Speggiorin (a), Redeghieri (c), Cacciatori (a).
PROBABILE FORMAZIONE: Malisia; Nappi, Ceccarini; Frosio, Della Martira, Dal Fiume; Bagni, Butti, Rossi, Vannini, Casarsa.

Pescara
All. Angelillo
ACQUISTI: Frunecchi (a), Roni (c), Chinellato (d), Ghedin (d), Piangerelli (p), Silva (a).
CESSIONI: Pavone (a), Zucchini (c), Andreuzza (d).
PROBABILE FORMAZIONE: Pinotti; Motta, Ghedin; Chinellato, Rosinelli, Mancin; Frunecchi, Repetto, Di Michele, Nobili, Cinquetti.

Roma
All. Liedholm
ACQUISTI: Ancelotti (c), Benetti (c), B. Conti (a), Amenta (d), Turone (d).
CESSIONI: Casaroli (a), Boni (c), Chimelliato (d).
PROBABILE FORMAZIONE: P. Conti; Amenta, Peccenini; Benetti, Spinosi, Turone (Santarini); B. Conti, Di Bartolomei, Pruzzo, Ancelotti, Ugolotti.

Torino
All. Radice
ACQUISTI: Carrera (d), Masi (d), Ciotti (c), Volpati (d), Seppmayer (p).
CESSIONI: Erba (a), Iorio (a), Monini (d), Santin (d), Onofri (d).
PROBABILE FORMAZIONE: P. Conti; Amenta, Peccenini; Benetti, Spinosi, Turone (Santarini); B. Conti, Di Bartolomei, Pruzzo, Ancelotti, Ugolotti.

Udinese
All. Orrico
ACQUISTI: Osti (d), Gardiman (d), Catellani (d), Pin (c), Superchi (p).
CESSIONI: Serena (d), Battola (d).
PROBABILE FORMAZIONE: Della Corna; Osti, Fanesi; Leonardusi, Catellani, Riva; De Berardinis, Del Neri, Bilardi, Vriz, Ulivieri.

Legenda: p = portiere, d = difensore, c = centrocampista, a = attaccante.

I principali movimenti della Serie B

ATALANTA
ACQUISTI: Alessandrelli p; Memo p; Schincaglia a; Storgato d; Bonomi d; Reali
CESSIONI: Bodini p; Marochino a; Osti d; Prandelli d; Tavola c; Mastropasqua c; Pircher d Chiarenza a

BARI
ACQUISTI: Maldera il d; Mariani a; Fontolan d; Sasso d; Chiarenza a
CESSIONI: Boggio d; Tivelli a

BRESCIA
ACQUISTI: Penso a; Biagini c; Salvioni a; Mariani c
CESSIONI: Grop a; Biancardi c; Mattesini d

CESENA
ACQUISTI: Lombardo d; Recchi p
CESSIONI: Dossena c; Bordon a; Fabbri d

COMO
ACQUISTI: Serena a; Garlini a; Marenzi d; Volpi d
CESSIONI: Campidonico d; Pancheri d; Stefanelli c

GENOA
ACQUISTI: Musiello a; Chiapara c; Campidonico d; Di Chiara d; Onofri d; Mannelli a; Lorini c; Manfrin c; Russo a; Giovannelli c; Pellegrini a
CESSIONI: Martina p; Sandreani c; Salvadè d; Conti a; Masi d; Passano a; Ogliari c; Criscimanni c; Brilli d; Damiani a; Luppi a; Tarocco p; Bernd

VICENZA
ACQUISTI: Erba c; Santin d; Sandreani c; Ziviani a; Redeghieri d; Cacciatori a
CESSIONI: Carrera d; Guidetti c; Secondini d; Rossi a; Cerilli a; Prestanti d; Briaschi a

LECCE
ACQUISTI: De Pasquale c; Biagetti a; Graziani d; Re a
CESSIONI: Sartori a; Adamo a; Sinigiuni a; La Rocca d; Pezzella d; Zagano d

MATERA
ACQUISTI: Coppola c; Florio a; Boggio d
CESSIONI: Biletto d

MONZA
ACQUISTI: Sameverino a; Reali p; Tosetto a
CESSIONI: Penso a; Volpati d; Lorini c; Silva a

PALERMO
ACQUISTI: Beretta d; Montesano a; Larini c; Vallati c; Ammoniaci d
CESSIONI: Arcoleo d; Paolinelli a; Ceratola d; Osellame a; Citterio d

PARMA
ACQUISTI: Casaroli a; Zanelli p; Parlanti d; Matteoni d
CESSIONI: Ancelotti c; Battisodo d

PISA
ACQUISTI: Cantarutti a; Chierico c; Bergamaschi c; Contratto c; Secondini a
CESSIONI: Ziviani a; Minossi c

PISTOIESE
ACQUISTI: La Rocca d; Lippi d; Pallila c; Paesano a; Luppi a
CESSIONI: Venturini d; Capuzzo a; Lombardo d; Di Chiara d; Torrini c

SAMBENEDETTESE
ACQUISTI: Tacconi p; Massia c
CESSIONI: Marchi c; Selanni; manico c

SAMPDORIA
ACQUISTI: Sartori a; Venturini d; Pezzella d; Guerrini c; Lozzano d
CESSIONI: Lippi d; Tuttino c; Bresciani a; Re c

SPAL
ACQUISTI: Boschin p; Rossi S. d; Grop a; Ogliari d; Brilli d; Criscimanni c
CESSIONI: Perego d; Larini c; Manfrin c; Bomben d

TARANTO
ACQUISTI: Legnaro d; Quadri a; Roccetelli a; Pavone a; Berni a
CESSIONI: Mariani a; Cestati a

TERNANA
ACQUISTI: Ramella a; Stefanelli c; Pedrazzini d; Galasso c; Andreuzza d
CESSIONI: Ascagni a; Biagini c; Volpi d; De Lorentis c

VERONA
ACQUISTI: Capuzzo a; Fedele d; Trisolla d; Bovesi d; Boninsegna a; Paleari p
CESSIONI: Calloni a; Musiello a; Spinozzi d; Superchi p; Lozzano d

Legenda: p = portiere, d = difensore, c = centrocampista, a = attaccante.

Entusiasmo (ma contenuto) per l'arrivo di Paolo Rossi a Perugia

«Se qualcuno mi fischia, pazienza»

«Farò finta di niente: per fortuna ho un carattere freddo» - Bagni: «Adesso abbiamo l'uomo-scudetto»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PERUGIA — *Paolo Rossi è stato accolto con la tradizionale compostezza dagli appassionati perugini i quali, tuttavia, sono rimasti sorpresi da una singolare coincidenza che ha finito per coattivare l'argomento principale dei commenti in città. Nello stesso giorno è giunta a Perugia la statuetta della miracolosa Madonna di Fatima, che sta girando per l'Italia. L'accostamento con l'arrivo del giocatore può apparire irriverente. Ma è certamente suggestivo. Molti hanno creduto alla tentazione facendo emergere la grossa speranza tenuta gelosamente segreta: «E' proprio l'anno dello scudetto».*

Tornando alla squadra, i giocatori si sono riuniti allo stadio alle 9,30. Davanti ai cancelli c'erano circa un centinaio di tifosi, che hanno riservato a Rossi qualche applauso in più. Era soprattutto un atto di cortesia nei confronti del nuovo arrivato.

Il giocatore è sceso dalla sua auto con il volto leggermente teso dall'emozione, bersagliato dai fotografi e dalle telecamere delle numerose tv private. Indossava un abbigliamento piuttosto trascendente: maglietta arancione, pantaloncini corti color colonnello e scarpe chiare senza calzini. Dopo un breve saluto negli spogliatoi con Castagner e i nuovi compagni, più tardi si è incontrato con i giornalisti nella sala stampa dello stadio. «E' una città tranquilla, come mi aspettavo — ha esordito lez vicentino — con l'era resa a mi arrivo ma ho avvertito ugualmente il calore della gente».

Sono cominciate le domande a raffica. «Pensi che la storia clamorosa di cui sei stato protagonista possa nuocerti sul piano della simpatia?».

«Forse si e sono anche seccato — ha replicato Rossi — Sono stato ritenuto pagice di giornali per un argomento che non meritava tanto. Capisco che il trasferimento del centravanti della nazionale possa far notizia, ma si è esagerato, come capita spesso in Italia».

Paolo Rossi accompagnava le parole con quel suo sorriso da ragazzo simpatico e intelligente che faceva sperare quasi totalmente il carattere polemico del discorso. Si è tornati sul suo rifiuto di giocare a Napoli. Rossi, probabilmente allarmato dall'episodio che gli viene continuamente riproposto, ha rettificato improvvisamente il tiro modificando la versione finora jornita: «Io non mi sono opposto a un trasferimento a Napoli — ha detto, destando un certo stupore — La trattativa non erano affatto definite. Personalmente ho espresso le mie opinioni che erano quelle di poter giocare in una società tranquilla. Non credo, quindi, di aver offeso nessuno».

— Temi di essere fischiato su qualche campo di gioco?

«Se capiterà farò finta di nulla. Fortunatamente ho un carattere freddo».

— Il tuo trasferimento al Perugia resta un mistero. Si ha l'impressione che ti trovi in un'area di parcheggio.

Rossi ha avuto un piccolo scatto di ribellione. La domanda apparira come un dito su una piaga. «C'è stato un netto rifiuto da parte delle grandi — ha ripetuto seccamente — Sono d'accordo, è un mistero. Non l'ho capito neppure io. Considero anche l'ipotesi di restare uno o due anni ai Perugia. Non drammatizziamo. Il calcio è fatto così».

— Entro il 30 aprile il club umbro dovrà decidere se rinnovare il prestito. Sarà importante anche la tua parola.

«Sì, ma prima voglio rendermi conto della nuova situazione. Al momento non saprei cosa rispondere. Si vedrà al momento opportuno. Per ora penso che giocherò in una squadra che avrà grosse possibilità e questo mi soddisfa».

Con Rossi si parla di un Perugia da scudetto. La previsione non piace molto all'ex vicentino, che indica nelle solite «grandi» le candidate più autorevoli al titolo.

Castagner tentava inutilmente di non far trasporre l'entusiasmo, che invece si notava lontano un miglio. Ha rifiutato per il Perugia il ruolo di favorito per la conquista del titolo, ma da uomo intelligente ha ammesso che la sua squadra quest'anno è più forte e più completa. Juventus, Torino e Milan, secondo me, sono le squadre che si contenderanno lo scudetto. Vanno considerate per il loro potenziale e non per il campionato disputato lo scorso anno. Il nostro secondo posto non deve illuderci. Gli avversari di quest'anno saranno diversi».

Nonostante Rossi, il tecnico ha dei problemi e non ne nasconde la difficoltà di soluzione: «Eravamo abituati a giocare con una punta. Ora dovrò modificare per il primo mese il modulo schierando due attaccanti in altesa di Vannini. Se non funzionerà, potrò sempre contare sul meccanismo collaudato con una punta. Dovrò studiare bene il filtro a centrocampo. L'anno scorso abbiamo preso pochi gol perché i primi difensori erano i nostri attaccanti. Con diverse caratteristiche si potrebbe correre qualche rischio. Per fortuna c'è Bagni che considero un atleta completo, in grado di coprire gran parte del campo e di sorreggere perfettamente alle spalle le due punte».

— E' un problema, secondo lei, avere Rossi?

«In un certo senso, sì. La gente si aspetta di più. Ma se i tifosi valuteranno obiettivamente la squadra, sapranno quale collocazione le spetta. Questo non significa che non siamo pronti a tutto. Un giocatore come Rossi nasce ogni dieci anni, perciò si trascinerà dietro quattro o cinque compagni in nazionale e dico anche qualche nome: Dal Piume e Bagni, che prima o poi dovrà essere preso in considerazione al posto di Causio».

I giocatori hanno cominciato di stendere una cortina fumogena sulle ambizioni della squadra. Si è capito però che sono convinti di inserirsi seriamente nella sfida per il titolo. Solo Bagni, che è esuberante come si comporta sul campo, ha detto certe tendenzanenti: «Al Perugia mancava un uomo da scudetto. Ora l'abbiamo. Rossi mi aiuterà ad arrivare stabilmente in nazionale. Potremmo formare la coppia del futuro».

Mario Bianchini

Catanzaro, resta Palanca perde invece il «libero»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ARIACCO — *Alla chiusura del calcio-mercato Mazzone ha tirato un sospiro di sollievo. Palanca rimane al Catanzaro, il rischio di perderlo aveva tenuto in allarme tutto l'ambiente fino all'ultimo momento. Carlo Mazzone non è tipo da perder tempo: ha convocato i suoi uomini direttamente ad Asiago, località prescelta per il ritiro precampionato. I giocatori arrivano con i mezzi più disparati e dalle località più lontane, quasi un rientro da un week-end. Sono invece le ultime ore di riposo dopo la lunga maratona estiva. Da oggi comincia il lavoro.*

Il Catanzaro, col Perugia, è la prima squadra ad iniziare il cammino di avvicinamento verso il campionato. E' strano, perché proprio il Catanzaro è una delle formazioni che meno si sono rinnovate rispetto allo scorso anno e quindi meno bisognose di rodaggi e messe a punto. E' partito Improta, che dopo cinque anni ha chiesto ed ottenuto di far rientro al Napoli: il suo posto verrà preso da Majo. La seconda e ultima modifica riguarda Bresciani, una punta che affiancherà a Palanca nelle partite interne.

Insomma, salvo qualche ritocco, è la stessa squadra che lo scorso anno ottenne con largo anticipo una meritata salvezza. Non cambierà quindi il gioco, così come immutati restano i programmi. Mazzone non si fa illusioni, non autorizza facili entusiasmi. L'obiettivo rimane quello della salvezza. Sarebbe stato perciò inutile e pericoloso rischiare un clamoroso di squadra che in passato ha dato ampiamente di rendimento.

Ma il destino, spesso, riesce a far saltare anche i programmi e i lungo preparati. La sorpresa si chiama Turone. Il «libero», in rotta con la società, non si presentato ad Asiago, chiedendo di essere trasferito in una squadra del Nord, preferibilmente in Liguria. Una decisione che chi mi spiega — ammette con stizza il rammaro Mazzone — ho fatto il possibile per convincerlo, ma non c'è stato niente da fare».

In serata si è poi appreso da Milano che Turone è stato ceduto all'ultimo momento alla Roma. E' indubbio che la cessione di Turone crea problemi nuovi. Per adesso sarà Menichini a ricoprire il ruolo di libero, mentre Groppi giocherà stopper, per il futuro si vedrà: il Catanzaro, comunque, è alla ricerca di rinforzi. In ritiro ci sono soltanto quindici uomini.

Questa la probabile formazione del nuovo Catanzaro: Mattolini; Sabadini, Banieri; Menichino, Groppi, Zanini; Nicolini, (Braglia), Orasi, Bresciani, Majo, Palanca.

Franco Mognon

Torino contro AZ Amichevole di lusso

MILANO — Il Torino giocherà il 4 settembre in notturna contro gli olandesi dell'Az, tutti di alcuni nazionali fra cui Kirst e Peters. L'accordo è stato raggiunto ieri tramite il socio di Crujiff, Rand Winderwid, che trova a Milano per organizzare amichevoli col calcio olandese.

Lo stesso Winderwid ha fatto una classifica delle valutazioni delle squadre europee: la più richiesta è l'Amburgo di Keegan, il cui gettone di ingaggio è di 50 mila dollari; segue il Valencia di Kempes (45 mila dollari), quindi al terzo posto la Juventus (40 mila dollari), seguita dal Perugia che ora, grazie a Rossi, potrà ricevere 35 mila dollari per ogni amichevole internazionale. Winderwid ha aggiunto che Kirst potrebbe essere acquistato per 500 milioni.

● Il torneo Bernabeu fra Real Madrid, Bayern, Milan ed Ajax si svolgerà a fine agosto. Milan-Ajax si giocherà il 1° settembre, la finale il 2 settembre.